



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

**RAPPORTO DI SINTESI SULL'ESITO DELLE VERIFICHE DI
REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA
(I SEMESTRE 2015)**

**Rapporto obbligatorio ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito
in Legge 213/2012**

(Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 22.01.2013, come aggiornata normativamente e modificata con delibera del Commissario Prefettizio con poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 31.07.2015 avente ad oggetto: "Regolamento sul sistema dei Controlli Interni").



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Indice

a) <i>La premessa normativa ed operativa</i>
b) <i>L'unità di controllo, il procedimento di estrazione del campione e gli strumenti operativi per le verifiche di regolarità amministrativa</i>
c) <i>L'esito delle verifiche in un quadro di sintesi</i>
d) <i>Le indicazioni per il superamento delle criticità emerse</i>



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

a) La premessa normativa ed operativa.

Il quadro normativo entro il quale si colloca l'attività di controllo di regolarità amministrativa nel più ampio sistema dei controlli interni originariamente introdotto con il D.Lgs. 286/99 è stato recepito dagli Enti Locali negli artt. 147, 147 *bis*, 147 *ter*, 147 *quater* e 147 *quinquies* del TUEL, con le modifiche apportate dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012. In aderenza a quanto disciplinato nel novellato art. 148 del TUEL ad opera dell'art. 33 del D.L. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. 116/2014, il funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni è oggetto di verifica da parte della Corte dei Conti in termini di adeguatezza e di efficacia circa il raggiungimento di una corretta azione amministrativa.

In questi termini si esprimono altresì le ultime Linee Guida in materia di controlli interni emanate dalla Corte dei Conti nell'Adunanza del 24 novembre 2014 (Sezione delle Autonomie Corte dei conti 28/SEZAUT/2014/INPR) che stabiliscono per i controlli di regolarità amministrativa, come per le altre tipologie di controlli interni, come l'ente sia tenuto a dotarsi di un'idonea organizzazione (ivi inclusa, ad esempio, la creazione di uffici appositamente preposti al controllo) analizzando e pianificando, *ex ante*, le finalità da perseguire, gli obiettivi attesi, anche in termini di superamento di criticità riscontrate nell'azione amministrativa, nonché le modalità operative, le griglie di valutazione da applicare, le tempistiche per lo svolgimento delle procedure di controllo e le risorse da dedicare.

Appare pertanto fondamentale per un corretto espletamento del controllo di regolarità, la scelta degli atti da sottoporre a verifica, in modo da consentire all'amministrazione di monitorare con particolare attenzione le aree di attività che, per numero di irregolarità e per criticità riscontrate, possano considerarsi maggiormente "sensibili". Il *feed-back* atteso deve potersi sostanziare nell'emanazione di circolari esplicative da parte del Segretario comunale circa la corretta interpretazione delle disposizioni normative, nell'individuazione di criticità di carattere organizzativo relative, anche, all'affidabilità delle procedure informatiche utilizzate ed, eventualmente, a fronte del reiterarsi di irregolarità, nell'adozione di direttive volte a prevenire il ripetersi delle stesse.

Viene così ribadito il principio in base al quale deve sussistere un'interazione del controllo di regolarità amministrativa con tutte le altre dimensioni di controllo interno ad oggi previste, ovvero quello contabile, gestionale, degli equilibri finanziari, strategico, sulle società partecipate non quotate e sulla qualità dei servizi erogati.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

In risposta ai parametri di adeguatezza ed efficacia raccomandati dal legislatore, a conclusione di un complesso iter procedurale interno all'ente, con delibera del Commissario Prefettizio (con i poteri spettanti al Consiglio Comunale) n. 2 del 31 luglio 2015, è stata approvata la proposta di modifica regolamentare del sistema dei controlli interni del Comune di Sesto Fiorentino.

L'esigenza di una revisione complessiva del succitato regolamento è emersa oltre che dalle modifiche intervenute nella macrostruttura dell'ente (con deliberazione della Giunta comunale n.182 del 23.09.2014 e smi) e dell'adeguamento del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi (come modificato con deliberazione della Giunta comunale n.207 del 23.10.2014 e smi), anche dalle indicazioni contenute nella relazione dei revisori dei conti al rendiconto 2014, come rafforzate dal parere espresso dallo stesso organo di revisione al bilancio 2015, con particolare riferimento alla necessità di istituire uno staff competente a cui attribuire il controllo di gestione (rif. Relazione al consuntivo 2014, p.45) e alle raccomandazioni riguardo alla necessità di svolgere un costante monitoraggio sugli organismi partecipati (rif. Parere al bilancio 2015, pp.44/45).

Al fine di dare maggiore organicità al sistema di Programmazione e controllo nel suo complesso considerato, in linea con l'attuale quadro legislativo di riferimento che impone una razionalizzazione in materia di programmazione, di armonizzazione contabile, di monitoraggio interno, di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità, nonché di trattamento della documentazione amministrativa nella P.A., la revisione del regolamento innova il precedente modello circa gli aspetti relativi alla individuazione di un'unità organizzativa apposita, con funzioni di "regia" dell'intero sistema, posta sotto il coordinamento del Segretario Generale, esplicitandone le relative responsabilità e aree di intervento per tutte le tipologie di controllo interno attualmente previste dal legislatore.

Nel regolamento è stato inserito il CAPO VIII "Controlli su Autocertificazioni" ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e segg., del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) disciplinando oggetto, finalità e tipologie dei controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate all'Amministrazione Comunale, nonché quelli richiesti da parte di altre Pubbliche Amministrazioni o Gestori ed Esercenti Pubblici su dati e informazioni contenuti nelle proprie banche dati e rinviando al vigente disciplinare per l'effettuazione dei controlli sulle Autocertificazioni, per quanto non espressamente disciplinato nel



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

regolamento ed in particolare, per gli aspetti concernenti le modalità di svolgimento delle suddette verifiche.

b) L'unità di controllo, il procedimento di estrazione del campione e gli strumenti operativi per le verifiche di regolarità amministrativa.

In linea di continuità con il provvedimento del Segretario Generale n. 3 del 17 dicembre 2014 di costituzione dell'Unità di Progetto "Sistema Integrato Controlli Interni" (denominata in breve "SICI") e della successiva circolare organizzativa del 12 gennaio 2015, a seguito della conclusione del rapporto di lavoro con il Comune di Sesto Fiorentino di due componenti dell'Unità di Progetto in parola, entrambe afferenti al Settore "Risorse Finanziarie e Organizzazione", si è proceduto con provvedimento del Segretario Generale n. 14 del 28 settembre 2015 all'integrazione del team di lavoro con una unità di personale afferente al Settore "Politiche Educative, Culturali e abitative" e una unità di personale afferente al Settore "Sviluppo del Territorio", riservandosi, con successivo provvedimento, di individuare ulteriori unità di personale necessarie al corretto funzionamento dell'Unità di Progetto SICI.

A decorrere dal primo semestre 2015 l'estrazione a campione degli atti e il successivo controllo tengono conto della *check list* elaborata secondo le risultanze del Piano di Prevenzione della corruzione e gli esiti delle verifiche svolte sono di seguito riportate assieme alle prime indicazioni circa il loro collegamento con il Piano della performance come stabilito nella Circolare del Segretario Generale n. 1 del 12.01.2015, cui si rinvia.

Quale valutazione operativa propedeutica al corretto svolgimento di ciascuna tipologia di controllo prevista ai sensi del D.L. 174/2012 conv. in L. 213/2012 e ss.mm.ii. (controllo strategico, controllo degli organismi partecipati, controllo di gestione, controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo degli equilibri finanziari, controllo di qualità), viene ribadita la necessità, già espressa nel rapporto di sintesi sull'esito delle verifiche di regolarità amministrativa per l'anno 2014, di provvedere quanto prima al coinvolgimento dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione in quanto parte attiva del sistema di monitoraggio ai sensi dell'art 4, c.1 del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni che testualmente recita "1. Partecipano ai controlli interni il Segretario Generale, i Dirigenti/Responsabili di UOA, l'Organismo Indipendente di



piazza Vittorio Veneto, 1 50019 tel. 055 055	www.comune.sesto-fiorentino.fi.it
---	--

Valutazione (comunque denominato, d'ora in poi "OIV") e il Collegio dei Revisori dei Conti, attraverso un'apposita struttura organizzativa".

L'Unità di Progetto è attualmente composta, oltre che dal Segretario Generale, che la presiede, dal referente dell'unità di controllo posto sotto la Segreteria Generale e da quattro componenti in possesso di elevata professionalità che operano stabilmente in altri settori.

Il referente dell'attività di controllo è la dott.ssa Cecilia Megali, esperta e specialista in materia di organizzazione e qualità, che si occupa stabilmente della materia e inoltre partecipano al controllo l'Avv. Chiara Doretti afferente al Settore Affari Generali e Legali; il Dott. Enio Bruschi, afferente al Settore Culturale, Educativo e Abitativo e il Dott. Flavio Casadei Della Chiesa afferente al Settore Sviluppo del Territorio.

Ai fini dello svolgimento delle verifiche di regolarità amministrativa relative al primo semestre 2015, l'Unità di Progetto si è riunita in forma istituzionale nei giorni del 23 luglio 2015, 1 ottobre 2015, 15 ottobre 2015 e in ciascuna delle sedute sono stati affrontati aspetti di rilievo generale e più specifico come risulta dai relativi verbali, allegati al presente rapporto (allegato A).

Preliminarmente allo svolgimento dei controlli, l'Unità di Progetto, ha preso visione del numero complessivo di atti amministrativi soggetti a verifica approvati dal 1 gennaio 2015 al 30 giugno 2015, con particolare riferimento a determinazioni dirigenziali, ordinanze e atti unici SUAP, come riportati in tabella 1.



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Tabella 1: l'universo di riferimento (atti in esame prodotti nel Comune di Sesto Fiorentino nel I semestre 2015)

SETTORE/U.O.A.	DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI	ORDINANZE	ATTI UNICI SUAP
Settore Segreteria Generale	11		
Settore Affari generali e legali	96		
UOA Polizia Municipale	52		
Settore Risorse finanziarie e Organizzazione	226		
Settore Sviluppo del territorio	158		
Settore Politiche educative, culturali e abitative	181		
TOTALE	724	419*	37

*di cui 400 emanate dal Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, 4 dal Comandante della P.M. e 15 dal Sindaco.

Per il primo semestre dell'anno 2015 le verifiche di regolarità amministrativa sono state svolte con riferimento al complesso della struttura, per tipologia di atto e con distinzione tra Settori/UOA nel rispetto della percentuale stabilita nel vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni (pari ad almeno il 3% della totalità degli atti oggetto di controllo) e tenendo altresì conto della *check list* elaborata secondo le risultanze emerse dal Piano di Prevenzione della corruzione, come stabilito nella Circolare del Segretario Generale n. 1 del 12.01.2015, cui si rinvia.

Sulla base di quanto finora esposto l'Unità di Progetto ha stabilito di estrarre una percentuale pari al 5% in riferimento agli atti dirigenziali (determine) dei Settori a maggior rischio di corruzione, individuati nel Settore Sviluppo del Territorio e nel Settore Politiche educative, culturali e abitative. Per i valori inferiori all'unità, l'arrotondamento è sempre pari ad 1.

In particolare sono stati estratti un totale di n.45 atti e in particolare:

- n. 14 ordinanze,
- n. 30 determinazioni dirigenziali,
- n. 1 atti unici SUAP.

E' stato così individuato il seguente campione di indagine, distinto per tipologia di atto e riportato in ordine di estrazione:



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Determinazioni Dirigenziali

Settore Segreteria Generale

Estrazione n.331113 del 23-07-2015

(estratto 1 numero da 1 a 11)

Numero estratto: 5

Settore Affari Generali e Legali

Estrazione n.331114 del 23-07-2015

(estratti 3 numeri da 1 a 96)

Numeri estratti: 40 73 90

UOA Polizia Municipale

Estrazione n.331111 del 23-07-2015

(estratti 2 numeri da 1 a 52)

Numeri estratti: 44 47

Settore Risorse finanziarie e Organizzazione

Estrazione n.331116 del 23-07-2015

(estratti 7 numeri da 1 a 226)

Numeri estratti: 23 86 98 101 173 184 196

Settore Sviluppo del territorio

Estrazione n.331117 del 23-07-2015

(estratti 8 numeri da 1 a 158)

Numeri estratti: 43 53 57 65 100 111 121 137

Settore Politiche educative, culturali e abitative

Estrazione n.331120 del 23-07-2015

(estratti 9 numeri da 1 a 181)

Numeri estratti: 32 38 48 49 60 66 68 86 132

Ordinanze

UOA Polizia Municipale

Estrazione n.331115 del 23-07-2015

(estratto 1 numero da 1 a 4)

Numeri estratti: 4

Settore Sviluppo del Territorio

Estrazione n.331118 del 23-07-2015

(estratti 12 numeri da 1 a 400)

Numeri estratti: 45 90 114 127 168 207 214 253 261 335 393 400

Sindaco

Estrazione n.331121 del 23-07-2015

(estratto 1 numero da 1 a 15)

Numeri estratti: 2

Atti Unici SUAP

Settore Sviluppo del Territorio

Estrazione n.331119 del 23-07-2015

(estratto 1 numero da 1 a 37)

Numero estratto: 33



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Il numero estratto attraverso il “generatore lista di numeri casuali” corrisponde alla posizione dell’atto nell’elenco visualizzato sul programma Halley per ciascun Settore/UOA . Pertanto, al fine di agevolare la ricerca degli atti su cui effettuare le verifiche amministrative si è fatto riferimento al n. di registro particolare per determine e ordinanze e al n. di registro autorizzazioni SUAP per gli atti unici SUAP. Successivamente, si è proceduto allo svolgimento delle verifiche di regolarità amministrativa attraverso la lettura dei documenti per la compilazione delle schede di *audit* su formato elettronico (ne formano parte integrante la *check list*¹ e il rapporto di *audit*), avendo cura di numerare ciascuna scheda in ordine progressivo, secondo quanto documentato nelle schede da n. 1 a n. 45, depositate agli atti d’ufficio e archiviate in formato elettronico nella cartella di rete denominata “Progetto SICP”.

c) L’esito delle verifiche riportate in un quadro di sintesi

L’Unità di progetto ha eseguito i controlli in maniera sistematica procedendo alla lettura ed analisi dei singoli provvedimenti e alla valutazione analitica delle schede (*check list* e rapporti di *audit*) per ciascun provvedimento (allegato B). Nella valutazione complessiva degli atti esaminati non sono emerse irregolarità gravi tali da dare seguito a segnalazioni successive agli organi competenti, mentre si evidenzia una maggiore attenzione, complessivamente riposta, su alcuni aspetti comuni alle varie Aree/Settori/UOA rispetto al precedente rapporto di sintesi relativo al 2014, quali ad esempio l’uniformità amministrativa nella redazione dell’atto; il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e delle ultime indicazioni del Garante della Privacy; il richiamo, nel preambolo del provvedimento, del decreto di nomina del Responsabile UOA/Dirigente che legittima l’emanazione dell’atto.

Viene fatto salvo quanto espressamente dettagliato nelle singole schede di *audit* depositate agli atti d’ufficio con particolare riferimento, in estrema sintesi, agli effetti dell’annullamento per errato inserimento di un atto (es. determina) nella procedura informatica Halley in termini di corretta

¹ Si precisa che per le verifiche relative all’anno 2015 il parametro di valutazione n. 6 “Altro indicatore specifico dell’attività soggetta a controllo – indicatore di eventuale determinazione”, riferito agli indicatori di qualità dell’atto e al collegamento con gli obiettivi, non è stato utilizzato.



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

archiviazione dell'atto stesso; al corretto utilizzo del dispositivo e al rispetto degli obblighi di pubblicazione nelle ordinanze. Esistono dei margini di miglioramento sugli aspetti relativi alla motivazione dell'atto ed al rispetto della normativa in materia di trasparenza, e dei conseguenti obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

d) Le indicazioni per il superamento delle criticità emerse.

In linea generale, per il superamento delle criticità emerse, oltre a quanto suddetto circa l'indispensabilità del coinvolgimento dell'O.I.V. e circa i rilievi più puntuali in materia indicati nel paragrafo che precede, l'Unità di Progetto ribadisce la necessità di un miglioramento e di un funzionamento più articolato del sistema dei controlli interni. Infatti, emerge la necessità di strutturare il controllo strategico, il controllo di gestione e il controllo analogo sugli organismi partecipati (in tal senso anche il parere dell'Organo di revisione contabile alla proposta di bilancio 2015-2017). Quale prima azione concreta intrapresa nel corso del 2015 si è proceduto, dal luglio 2015 alla nomina dell'Organismo Interno di Valutazione la cui assenza creava un sistema non coerente con le disposizioni normative di sistema ed, in particolare, in contrasto con il decreto legislativo 150/09. Inoltre è stata evidenziata l'esigenza di creare un'ideale struttura di controllo, istituendo il servizio "Controlli integrati" posto sotto la direzione del Segretario Generale, cui devono seguire le formali assegnazioni di personale dedicato con il riconoscimento di un'autonomia gestionale, tenuto conto delle caratteristiche professionali specifiche. E' auspicabile cercare, se del caso, soluzioni organizzative alternative che tengano conto dell'effettiva possibilità di operare i controlli obbligatori in autonomia gestionale e con il dovuto riconoscimento economico professionale agli operatori. Tali azioni positive permetterebbero la creazione del sistema controllo (quindi anche gestionale, sugli equilibri di bilancio, strategico e sulle società partecipate) ed, in generale, il rafforzamento della funzione di controllo interno come declinato nelle recenti normative in materia e un conseguente collegamento con la fase della Programmazione in azione sinergica rispetto alla definizione del Piano della Performance.

Sesto Fiorentino, 12 novembre 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa M. Benedetta Dupuis